

	U.N.P.I.S.I. Unione Nazionale Personale Ispettivo Sanitario d'Italia Segreteria Regionale Veneto P.zza Grande 10 – 31046 - Oderzo (TV) www.unpisi.it - email: veneto.unpisi@email.it	
--	--	--

Segretario Regionale

Dr. Alessandro Urdich

e-mail a.urdich.unpisi@email.it

Cell. 3282665036

Responsabile area formazione

Dr. Luca Baggio

e-mail lbaggio1103@libero.it

cell. 3803184886

Referente Università di Padova

dr. Guglielmo Bissaro

e-mail studioleonardo@tiscali.it

Cell. 3381822523

AI TECNICI DELLA PREVENZIONE

AI CONSIGLIERI REGIONALI

ALL' ASSESSORE ALLE POLITICHE SANITARIE

REGIONE VENETO (VIA E MAIL)

E, P.C.

AL PRESIDE DELLA FACOLTA' DI MEDICINA
E CHIRURGIA UNIVERSITA' DI PADOVA

OGGETTO: richiesta di attivazione del corso di laurea magistrale in scienze delle professioni sanitarie della prevenzione presso l'Università di Padova.

In questi giorni è stata pubblicata la graduatoria del test di ammissione al corso di laurea magistrale in scienze delle professioni sanitarie della prevenzione dell'Università di Trieste Udine. Hanno partecipato 63 tecnici della prevenzione e assistenti sanitari. Dei 20 tecnici della prevenzione del Veneto, solo 3 si sono classificati tra i primi 25 posti della graduatoria e potranno quindi frequentare il corso.

L'UNPISI è un'organizzazione autonoma, apolitica e non sindacale, che riunisce e rappresenta sul piano nazionale i dipendenti degli enti locali di qualsiasi ordine e grado, comunque denominati, che svolgono compiti di vigilanza igienico-sanitaria

Si tratta di un risultato negativo ampiamente previsto. Purtroppo le iniziative della nostra associazione (riunioni, petizioni, incontro con Assessore Sandri), la richiesta di Cgil – Cisl – Uil del Veneto e l'interrogazione in consiglio regionale non sono state sufficienti a indurre l'Assessorato alle politiche sanitarie del Veneto a finanziare (come per tutte le altre professioni sanitarie) l'avvio del corso di laurea magistrale presso l'Università di Padova.

L'attivazione presso l'Università di Udine di tale corso di laurea è stata motivata e pubblicizzata come una scelta di collaborazione sinergica tra le regioni Friuli-VG e il Veneto.

Di fatto come avevamo a suo tempo sostenuto è stata una scelta autonoma della Regione Friuli verso la quale il Veneto si è appiattito visto che non poteva e non può essere considerata a servizio della nostra regione dal momento che le iscrizioni al corso di laurea non sono legate alla residenza anagrafica regionale ne possono essere previste riserve di posti per i veneti.

A questo punto, per l'anno accademico 2010 – 2011 torna attuale la nostra proposta per i seguenti motivi:

1. le professioni sanitarie della prevenzione sono costituite da tecnici della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro e dagli assistenti sanitari. In Veneto operano a tutt'oggi circa 900 tecnici della prevenzione e circa 500 assistenti sanitari, alle dipendenze di Ulss, Arpav o come liberi professionisti;
2. l'Università di Padova negli ultimi tre anni ha completato corsi di laurea e percorsi straordinari delle due professioni che hanno portato alla laurea triennale circa 500 persone, tutte impegnate nel lavoro pubblico e privato;
3. la facoltà di medicina dell'Università di Padova da anni ha già attivato i corsi di laurea magistrale di cui agli articoli 1, 2 e 3 della legge 251/2000 (scienze infermieristiche, scienze delle professioni sanitarie tecniche e diagnostiche e scienze delle professioni sanitarie della riabilitazione) portando alla laurea magistrale oltre 200 professionisti sanitari, alcuni dei quali già operano come dirigenti delle professioni sanitarie di Ulss e aziende ospedaliere;
4. presso la Facoltà di medicina dell'Università di Padova, a completamento di quanto previsto dalla legge 251/2000, manca solamente il corso di laurea in scienze della prevenzione previsto dall'articolo 4, richiesto non solo dai tecnici della prevenzione e dagli assistenti sanitari ma anche dal mondo produttivo e sindacale per il ruolo di “ *responsabile dei sistemi integrati per la qualità, ambiente e sicurezza*” previsto nelle imprese dal testo unico in materia di sicurezza sul lavoro;
5. il ruolo e le potenzialità del Veneto, tradizionalmente centrale nel panorama sanitario nazionale per l'eccellenza nella formazione alle professioni sanitarie, rendono necessario per

la completezza dell'offerta didattica della facoltà medica patavina l'attivazione anche di tale corso di laurea, in considerazione del prestigio e del valore internazionale di questa facoltà;

6. i costi dell'avvio del corso di laurea magistrale in scienze delle professioni sanitarie della prevenzione in Veneto sarebbero per la Regione Veneto contenuti (circa 30.000 euro annui rispetto agli oltre 6 milioni di euro relativi a tutte le professioni sanitarie nel loro complesso) e potrebbero essere finanziati in tutto o in parte dalle associazioni dalle organizzazioni imprenditoriali e sindacali, nonché da fondi europei o di altra provenienza;

7. la struttura produttiva veneta ad oggi, con oltre 356.000 aziende e oltre 1.635.000 lavoratori, richiede una elevata professionalità nella programmazione, pianificazione, gestione e verifica delle attività di vigilanza e controllo della salubrità degli ambienti di vita e di lavoro che può essere assicurata solo da professionisti che hanno compiuto percorsi di formazione universitaria come appunto previsto dalle leggi vigenti.

Per i motivi sopra esposti si invitano le associazioni datoriali, le organizzazioni sindacali e gli amministratori regionali a promuovere presso l'assessorato alla sanità del Veneto iniziative utili all'attivazione del corso di laurea magistrale delle professioni sanitarie della prevenzione presso l'Università di Padova per l'anno accademico 2010 -2011.

Distinti saluti.

FIRMATO LA SEGRETERIA REGIONALE UNPISI VENETO

Urdich dr. Alessandro Baggio dr. Luca Bissaro dr. Guglielmo

